Matrimoni di attori

Olivier sposa Joan Plowright

NEW YORK, 17 — Sir Laurence Olivier e l'attrice Joan Plowright si sono sposati ieri mattina a Wilton, nel Connecticut. Il celebre attore inglese aveva ottenuto il divorzio dalla moglie precedente, Vivien Leigh, con la quale era stato sposato per circa 20 anni, il 2 dicembre scorso a Londra. Attualmente Olivier recita a Broadway in «Becket» e la nuova moglie Joan Plowright, ha una parte in una commedia intitolata «A taste of honey» («Sapore di miele») pure in corso di rappresentazione a Broadway. Nella telefoto Olivier e la Plowright in una scena di «The entertainer»

Quarte nozze di Ginger

HOLLYWOOD — Ginger Rogers e il regista William Marshall lasciano, sorridendo, la chiesa metodista dove si sono sposati. Per l'attrice americana, è questo il quinto matrimonio. Fra i testimoni, era il figlio di Marshall, il giovane Mike (Telefoto)

Adesioni al progetto per abolire la censura

Lo schieramento degli intellettuali italiani in appoggio al progetto di legge d'iniziativa popolare per l'abolizione della censura si allarga ogni giorno di più, alle adesioni già numerosissime, delle quali il nostro giornale ha riferito altre se ne sono aggiunte: quelle di Michelangelo Antonioni, Alberto Carocci, Giacomo Debenedetti, Carlo Di Stefano, Francesco Ferrara, Gerardo Guerrieri, Francesco Maselli, Nino Palumbo, Pier Paolo Pasolini, Gianni Puccini, Leone Sbrana, Lausta Terni Cialente.

Proseguono intanto, le assemblee e i dibattiti indetti in centri maggiori e minori d'Italia per trattare il progetto e per porre di nanzi all'opinione pubblica le questioni della libertà d'espressione. Domani mattina alle 10, a Roma, come già annunciato, una manifestazione avrà luogo nel cinema Aniene, con la partecipazione dei registi Antonioni e Maselli, del drammaturgo Zardi, del critico Pandolfi, sotto la presidenza del direttore di *Filmcritica*, Edoardo Bruno. Altre riunioni e discussioni si svolgeranno nei giorni seguenti: martedì prossimo a Bari, nel locale Circolo di Cultura; mercoledì a Pistoia, presso l'Università popolare con la partecipazione di Edoardo Bruno; in data ancora da fissare a Bologna e a Modena.

Si apre il IX Festival internazionale

Teatro universitario da stasera a Parma

Presenti Italia, Francia, Inghilterra, URSS, Jugoslavia, Belgio
Attesa per lo spettacolo risorgimentale dei giovani genovesi

(Nostro servizio particolare)

PARMA, 17 — Si alza domani sera il sipario, al Teatro Regio della nostra città, sul IX Festival internazionale del teatro universitario. Debutta la Compagnia del «Jeune Théâtre de l'Université libre de Bruxelles» con la Ballade du grand macabre di Michel de Ghelderode.

Il Comune l'Università l'Ente per il turismo danno il loro concreto avallo a questo festival, ideato voluto diretto e organizzato dagli universitari, ma sono proprio questi ultimi che ci mettono non solo il massimo di impegno, ma soprattutto la convinzione e diremmo la fiducia necessaria per portare avanti l'iniziativa tra mille difficoltà. Iniziativa che, certamente, se potesse disporre di maggiori mezzi, potrebbe avere maggior respiro, ma che resta comunque tra le più positive del teatro universitario europeo.

Il festival si è svolto sempre anche negli anni scorsi con alcuna preclusione politica. L'anno scorso, venuto qua a Parma i giovani del Teatro Satirico di Varsavia, e fu un grosso successo. Da quell'incontro nacquero discussioni e polemiche, su un piano di fraterna comprensione.

Quest'anno ed è la prima volta, avremo un complesso sovietico. Si tratta di un gruppo di allievi della scuola del balletto del Poiseo, quattro balletti e quattro lunghi e duri da Adolphe Adam a Cesare Cui, da Carl Maria von Weber a Cesare Pugni, da altri compositori per balletto.

Lunedì sera il Centro universitario drammatico di Parma darà il Woyzeck di Buchner, scelta impegnativa e impresa ardua, ma da apprezzare incondizionatamente. E' bene che i gruppi teatrali universitari escano dal repertorio che ad un certo momento sembrato loro, per chissà quale culturalesco timore, il repertorio brechtiano che sarà recitato ed allestito da tutti come il Woyzeck, così dovrà essere superato molto presto.

Martedì toccherà al gruppo di